INDICE

SCUOLA DELL'INFANZIA "FRATELLI CASANOVA"
Via Trivulzio, 8 -20836- CAPRIANO di BRIOSCO (MB)
Partita IVA 00986500965 Codice Fiscale 83009920154
Tel e Fax 0362 911586 Cell 388 9557402 E-mail: scuolainfanziacasanova@gmail.com
www.scuolainfanzia-capriano.it

DELIBERA	pag. 2
Priorità strategiche	pag. 3
Piano miglioramento	pag. 4
Presentazione della scuola	pag. 4
Pilastri dell'educazione	pag. 6
La proposta formativa	pag. 13
Le condizioni per la realizzazione della proposta educativa	pag. 15
Regolamento	pag. 18
Norme igieniche e di sicurezza	pag. 21
Aperture	pag. 23
Fabbisogno organico	pag. 24
Programmazione delle attività formative rivolte al personale	pag. 24
Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag. 25
Patto educativo di corresponsabilità	pag. 26

DELIBERA

SCUOLA DELL'INFANZIA "FRATELLI CASANOVA"
Via Trivulzio, 8 -20836- CAPRIANO di BRIOSCO (MB)
Partita IVA 00986500965 Codice Fiscale 83009920154
Tel e Fax 0362 911586 Cell 388 9557402 E-mail: scuolainfanziacasanova@gmail.com
www.scuolainfanzia-capriano.it

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica";

Visto l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del ……. prot. n. ….. Adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in data 14/01/2016;

Sentiti i pareri degli Enti Locali e/o delle diverse realtà istituzionali, e/o culturali, e/o sociali, e/o economiche operanti nel territorio*;*

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di 2° grado, dagli studenti;

Il Consiglio

APPROVA

il *Piano triennale dell'offerta formativa*, che viene inviata all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L'effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito *Piano triennale dell'offerta formativa* (mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.).

POF TRIENNALE

SCUOLA DELL'INFANZIA "FRATELLI CASANOVA"
Via Trivulzio, 8 -20836- CAPRIANO di BRIOSCO (MB)
Partita IVA 00986500965 Codice Fiscale 83009920154
Tel e Fax 0362 911586 Cell 388 9557402 E-mail: scuolainfanziacasanova@gmail.com
www.scuolainfanzia-capriano.it

I. PRIORITÁ STRATEGICHE

Il progetto didattico annuale è seguito e verificato dalla pedagogista attualmente Dr.ssa Maruska D'Agostino.

- ***PROGETTO CONTINUITA'***
  Si programmano visite alla scuola primaria, laboratori comuni, attività fra i diversi ordini di scuola per agevolare l'impatto con la scuola primaria, ritrovare amici.
- ***PROGETTO ACCOGLIENZA***
  Ci si propone con l'inizio dell'anno e per tutto l'anno di creare un clima di scambio e dialogo con i vari utenti della scuola; si studiano iniziative mirate a suscitare stato di benessere per i bambini e per le loro famiglie.
- ***PROGETTO SICUREZZA***
  Sono previste prove di evacuazione e una continua educazione ad atteggiamenti volti alla sicurezza.
- ***PROGETTO LINGUA STRANIERA (INGLESE)***
  Avvicinamento alla lingua straniera per i bambini di 4 e 5 anni (English and smile).
- ***PROGETTO DI PSICOMOTRICITA'***
  Fare esperienza con il corpo, in uno spazio attrezzato per sviluppare la consapevolezza del sé corporeo con il supporto di una specialista esterna.
- ***PROGETTO MUSICALE***
  Esplorare suoni, ritmi e melodie attraverso l'uso di strumenti musicali semplici, giochi ritmici, canti e danze. Le attività stimolano la coordinazione motoria, la memoria uditiva, l'ascolto e l'espressione personale; la musica diventa così veicolo di emozioni, socializzazione e apprendimento.
- ***PROGETTO AMBIENTALE***
  Con i bambini si presentano, si analizzano e si descrivono le caratteristiche dell'ambiente che ci circonda, all'interno ed anche all'esterno della scuola.
- ***PROGETTO INTEGRAZIONE STRANIERI***
  Si cerca di agevolare l'ingresso e l'inserimento dei bambini stranieri, in un'ottica di inclusione.
- ***VISITE ED USCITE DIDATTICHE***
  Nel corso dell'anno scolastico sono previste uscite didattiche inerenti alle tematiche trattate a scuola.
- ***PROGETTO FESTE***
  La scuola dell'infanzia organizza momenti di festa con la finalità di predisporre momenti significativi per gli alunni e le famiglie, in un clima gioioso di collaborazione.
- ***PROGETTO CENTRO ESTIVO***
  Nel mese di luglio eventuale possibilità di frequenza al campo estivo organizzato dalla nostra scuola. Per l'attuazione del progetto ci sarà un sondaggio per verificare il numero di adesioni.
- ***PROGETTO LABORATORI***

Coinvolgersi in attività specifiche per ampliare le proprie relazioni coi bambini per conoscere nuovi strumenti e tecniche e per sperimentarsi liberamente in diverse modalità espressive.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DIDATTICA
Strumentazione tecnologica, LIM, PC, tablet e Speaker, strumenti musicali che permettono la realizzazione di una didattica laboratoriale, interattiva che, sintetizzando, agevola molte pratiche.

Attivazione dei moduli di valutazione comune ai plessi di rete.

Attivazione laboratori ludico-didattici-manipolativi- espressivi.

Attivazione sezione primavera.

AREA RELAZIONALE scuola- famiglia
La scuola ha scelto di affrontare, nel piano di miglioramento, l'area relativa ai rapporti scuola-famiglia in quanto nell'ambito della corresponsabilità educativa è fondamentale un buon livello di comunicazione tra le parti. La scuola intende rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni affinché gli indirizzi educativi siano il più possibile in sintonia, nell'interesse della crescita di ogni alunno e nel rispetto del PTOF. Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli allievi, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

AREA INFORMATIVA
L'implementazione del sito internet quale canale privilegiato di comunicazione.

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1.1 La storia e l'edificio

Il bacino d'utenza della Scuola dell'Infanzia "F.lli Casanova" comprende la frazione di Capriano, ma accoglie utenti anche dai Comuni limitrofi.
La Scuola è un Ente morale a ispirazione cristiana, donato dalla famiglia Casanova alla popolazione di Capriano.
L'Ente è amministrato gratuitamente da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri nominati dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Direttivo resta in carica cinque anni.

Il presidente del Consiglio Direttivo viene eletto nel proprio seno dal consiglio Direttivo e dura in carica tre anni.

La Scuola dell'Infanzia non statale autorizzata FONDAZIONE "FRATELLI CASANOVA" è riconosciuta scuola paritaria ai sensi della legge 10 marzo 2000, n° 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001. (art. 1)

L'edificio è stato costruito nel 1898 e la Scuola dell'Infanzia è operativa dal 1903; nel corso degli anni ha subito modifiche di struttura e di ristrutturazione che le hanno permesso di poter rispondere in modo adeguato alle esigenze.

L'edificio è costituito da tre aule dotate di arredi e materiali a portata di bambino e tre servizi igienici annessi, un salone e un vasto giardino con giochi e spazi verdi. Vi è una cucina accessoriata dove vengono preparati i pasti seguendo una tabella dietetica e sotto il rigido controllo della società Bibos.

La Scuola dell'Infanzia effettua il piano di autocontrollo previsto dalla L.155/97.

L'adeguamento degli arredi e di gran parte dei materiali didattici, dei giochi del cortile è stato possibile grazie alla gestione dell'ente e al significativo contributo di genitori (attraverso l'organizzazione di feste e iniziative varie con lo scopo di raccolta fondi) e di categorie della popolazione attente ai bisogni dalla scuola (commercianti e industriali).

1.2 Gli utenti

La scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico **2025/2026**, accoglie **61** bambini in età prescolare: 17 grandi, 15 mezzani; 20 piccoli; 9 piccolissimi (sez. primavera).

La scuola dell'infanzia, per l'anno scolastico **2026/2027**, accoglie **54** bambini in età prescolare: 14 grandi, 19 mezzani; 10 piccoli; 11 piccolissimi (sez. primavera).

Su richiesta delle famiglie sono iscritti alla Scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Ai fini di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta formativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti condizioni:

- Disponibilità dei posti;
- Accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- Disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.

Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n°133".

Negli anni successivi, sulla base degli elenchi comunali, è previsto un aumento numerico; la Scuola dell'Infanzia è in grado di ospitare oltre 60 utenti.

I bambini vengono accolti nel pieno rispetto della loro individualità senza la minima discriminazione di sesso, razza, cultura.

1.3 Gli interlocutori principali

Nella Scuola dell'Infanzia prestano servizio 2 insegnanti (una delle quali assolve al compito di coordinatrice con insegnamento) dotate del titolo di studio richiesto per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia; e del titolo di idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia paritaria cattolica o di ispirazione cristiana (un'insegnante); 2 educatrici (una con funzione Jolly su entrambi i servizi e una sulla sezione primavera); 1 pedagogista.
Nella Scuola dell'Infanzia inoltre lavora una cuoca e personale di pulizie della società Bibos.

Il gruppo docente lavora in collaborazione con i rappresentanti di classe eletti.

1.4 Momenti di gestione e scambio di informazioni con l'utenza

Il Consiglio Direttivo mensilmente si ritrova per gestire gli aspetti amministrativi e burocratici per la funzionalità dell'ente. I rappresentanti di classe qualora ne avessero necessità possono richiedere la partecipazione a tali incontri e sottoporre proposte e attività ritenute necessarie alla scuola.
Per quanto concerne gli aspetti propriamente didattici e educativi il gruppo docente è a completa disposizione dei genitori in qualsiasi momento e nel corso dell'anno vengono fissate riunioni per un corretto e continuo scambio di informazione sul progetto educativo in corso; vengono, inoltre, svolti colloqui individuali.

1.5 Interazione con il territorio

La Scuola dell'Infanzia avverte l'esigenza di entrare in un rapporto sempre più stretto con le agenzie e gli enti locali della zona.
Si è consapevoli, infatti, che per una globale maturazione degli alunni è indispensabile avere un rapporto più coordinato con il territorio, teso alla collaborazione fra tutti gli organismi che vi agiscono.
Il gruppo docente nell'ambito della programmazione annuale è solito proporre delle iniziative finalizzate a proseguire e migliorare l'interazione con i diversi Enti.

Per i suddetti motivi si instaurano rapporti con:
- il Comune (partecipazione a manifestazioni, rapporti di collaborazione con la biblioteca, presentazione di progetti educativi e finanziamenti),
- con l'ATS di zona (comunicazione elenchi alunni frequentanti, supervisione sanitaria, norme igieniche…),
- Istituto Comprensivo "A. Sassi" di Renate (rapporti di collaborazione nel progetto di continuità e raccordo con la Scuola Primaria),
- con altre Scuole dell'Infanzia per itinerari didattici e progetti educativi,
- coordinatrice di zona con il circondario di Biassono per il coordinamento di zona.

1.6 Collaborazione fra le diverse componenti della Scuola

Il Consiglio Direttivo e il gruppo docente sono promotori di iniziative finalizzate a creare una maggiore integrazione tra le diverse componenti della Scuola dell'Infanzia e con enti del territorio che collaborano come sopra esposto.

2. I PILASTRI DELL'AZIONE EDUCATIVA

2.1 I Soggetti

I bambini

Il bambino è un individuo pronto a iniziare la sua esperienza sociale e scolastica, si avvicina per la prima volta già in possesso di un suo bagaglio personale, ad un'esperienza di vita sociale e comunitaria, con regole, e di apprendimento strutturato e finalizzato per crescere ed approfondire le proprie esperienze e conoscenze.

I genitori

I genitori e quindi la famiglia rappresentano il luogo primario di educazione.
La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova non intende in alcun modo sostituirvisi, al contrario si propone di collaborare con la famiglia per trovare insieme modalità educative conformi alle esigenze di ogni singolo alunno.

Il personale della Scuola dell'Infanzia

- Il personale docente è una figura professionale con conoscenze e competenze in ambito pedagogico e didattico, in continua formazione determinate da ricerche personali, scambio e confronto con le colleghe, e crescita legata all'esperienza quotidiana.
- Il personale non docente è una figura professionale presente che attraverso lo svolgimento delle proprie mansioni concorre al buon funzionamento della scuola dell'Infanzia stessa.

Gestore

L'Ente Gestore è rappresentato dal Consiglio Direttivo, che amministra la Scuola dell'Infanzia e si fa garante del servizio prestato.

Altri soggetti della Comunità Civile

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova, grazie al riconoscimento della comunità locale, può vantare l'aiuto e la collaborazione con diverse categorie del paese:

- Commercianti

- Industriali
- Parrocchia
- Simpatizzanti

Tutte queste persone secondo i loro mezzi e le possibilità concorrono al buon risultato dell'Offerta Formativa.

2.2 Lo scopo

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova si propone di creare un clima educativo positivo fra tutti i componenti della realtà scolastica.
Si affianca ai genitori e, nella condivisione della loro responsabilità primaria ed originale, sviluppa la proposta educativa nella fedeltà alla sua originalità e alla dignità della persona del bambino.
Struttura un piano di lavoro educativo che faccia maturare nei bambini la fiducia di base che permetta loro di aprirsi all' "avventura della conoscenza" di sé e del mondo, sicuri di potersi affidare ad una compagnia di persone di riferimento.
La Scuola dell'Infanzia come istituzione ha una propria cultura che la identifica e la qualifica. Tale cultura viene esplicata nei percorsi formativi, che costituiscono l'articolazione quotidiana, concreta intenzionale e congruente con l'età del bambino.

2.3 Il metodo

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova ha come criteri di metodo:

- Valorizzazione del gioco (ogni attività viene sottoposta sotto forma ludica)
- Esplorazione e ricerca (il bambino deve vivere le esperienze e scoprire con la propria curiosità il mondo)
- Vita di relazione (la relazione con le figure di riferimento e con i pari)
- Mediazione didattica (l'insegnante è sempre e pronta a fare da tramite fra il bambino e la realtà complessa)
- Osservazione (i bambini vengono osservati sistematicamente e nelle situazioni occasionali per essere meglio compresi e aiutati sulle basi delle loro effettive necessità)
- Progettazione (nulla è lasciato al caso, il team docenti progetta il lavoro da svolgere)
- Verifica (il lavoro svolto viene verificato per rendersi conto della positività o meno delle linee intraprese)
- Documentazione (la programmazione e i documenti di lavoro vengono esposti e presentati in apposite riunioni)

I criteri assunti sono i sopra esposti sulla base delle indicazioni fornite dai Nuovi Campi di Esperienza. Tale scelta garantisce l'unità e la coerenza del progetto; la proposta diviene un'ipotesi di lavoro che trova il riscontro e la verifica nella risposta dei bambini che si trovano coinvolti attraverso i canali da loro conosciuti e preferiti.
La professionalità del corpo docenti li porta a una costante analisi critica che permette la continua revisione del proprio operato.

2.4 Le mete

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova si propone il raggiungimento di precise finalità in ordine a:

- <u>La maturazione dell'identità,</u>
  radicando atteggiamenti di sicurezza, maturando la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità
- <u>La conquista dell'autonomia,</u>
  interagendo con il nuovo, aprendosi alla scoperta e al rispetto di sé e degli altri
- <u>Lo sviluppo delle competenze</u>
  consolidando le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e cognitive
- <u>L'integrazione di tutti i bambini</u>, garantendo pari opportunità
  accogliendo bambini con svantaggi socioculturali, portatori di handicap e garantendo piani di lavoro individualizzati
- <u>La continuità orizzontale e verticale,</u> attuando un progetto educativo che ponga attenzione alla coerenza del messaggio educativo fra scuola ed extrascuola e con gli altri ordini scolastici.

Le varie mete vengono conseguite attraverso attività che si rifanno ai campi d'esperienza secondo le indicazioni dei documenti istituzionali.

"Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che stanno scoprendo. L' esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare, nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino."

IL SÉ E L'ALTRO

Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Accettare il distacco dalla famiglia Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo (età/sezione) Essere autonomo rispetto ai bisogni personali Imparare le prime regole di vita comunitaria	Conoscere la propria identità di genere Riconoscere gli oggetti personali Riconoscere ed esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni Procurarsi giochi e materiali Condividere con i compagni giochi e materiali Acquisire autonomia nei tempi e negli spazi del gioco Conoscere e rispettare delle regole del vivere in comune	Sviluppare la fiducia in sé Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, desideri e paure Stabilire relazioni positive con le insegnanti e con i compagni Conoscere ed accogliere le diversità e risolvere i conflitti in modo pacifico Conoscere la funzione e l'utilizzo dei vari ambienti scolastici Organizzare e portare a termine le attività intraprese Collaborare per la realizzazione di progetto comune Riconoscere i più importanti segni della propria storia personale, della propria cultura e dei territori

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino scopre il suo corpo:
come è fatto – come funziona – come prendersene cura.
Le esperienze motorie gli consentono di relazionarsi con gli altri, con gli oggetti e con l'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Prendere consapevolezza del proprio corpo Consolidare gli schemi dinamici di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare Riconoscere la propria identità sessuale Rappresentare graficamente il proprio corpo (omino palla) Sviluppare la motricità fine Sviluppare la coordinazione oculo-manuale	Rafforzare la conoscenza del sé corporeo Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche: rilassamento, posizioni, andature Interagire con gli altri nei giochi di movimento Percepire il proprio corpo in rapporto allo spazio Potenziare la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo (testa-tronco-arti) Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà Valutare il rischio nelle varie situazioni motorie	Consolidare la conoscenza del sé corporeo Riconoscere il proprio corpo nelle sue diverse parti e apparati Rappresentare lo schema corporeo analiticamente, fermo e in movimento Differenziare diverse andature e posture d'equilibrio Controllare il proprio corpo e altrui nello spazio di movimento: danze, ritmi e percorsi complessi Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori e musica Affinare la motricità fine Interiorizzare norme di comportamento igieniche ed alimentari

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

  Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino scopre molti linguaggi:
la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media per esprimersi con immaginazione e creatività.

OBIETTIVI FORMATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Esplorare le possibilità espressive del colore Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici e plastici Conoscere i colori primari Associare il colore a vari elementi della realtà Conoscere e manipolare materiali diversi Ascoltare e riconoscere semplici strutture ritmiche Esplorare e riconoscere il paesaggio sonoro dell'ambiente Interpretare con i gesti semplici azioni	Esplorare le possibilità espressive del colore Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo libero e su consegna Conoscere i colori primari e secondari Affinare le capacità sensoriali attraverso la manipolazione Usare la voce per cantare: unire parole, suoni e gesti Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono Ascoltare e riprodurre semplici strutture ritmiche Usare semplici strumenti musicali Esprimersi attraverso la drammatizzazione	Osservare e scoprire le potenzialità espressive del colore Conoscere i colori, sfumature e tonalità Produrre immagini, decorazioni e composizioni in modo personale Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di immagini e opere d'arte Conoscere materiali plastici e non per manipolarli e trasformarli in modo creativo Esplorare le possibilità espressive del corpo e della propria voce Suonare semplici strumenti musicali insieme al gruppo per interpretare stili musicali o una danza Cantare e muoversi in sintonia con i compagni a ascoltando un brano musicale Individuare segni appropriati e rappresentativi del fenomeno sonoro Riconoscere e interpretare ritmi diversi (marcia, corsa, passo lento) Sviluppare interesse per gli spettacoli teatrali, musicali e cinematografici Esprimere emozioni, raccontare usando il linguaggio corporeo Conoscere il computer come linguaggio della comunicazione

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.

- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino gioca con le parole, impara filastrocche, ascolta racconti e storie.
Impara a sentirsi protagonista quando prende la parola, dialoga, spiega…arricchisce il suo vocabolario e la sua fantasia. Prova piacere di esplorare anche la lingua scritta.

OBIETTIVI FORMATIVI		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Usare il linguaggio per interagire e comunicare Ascoltare e comprendere messaggi verbali Migliorare le competenze fonologiche e lessicali Memorizzare e recitare filastrocche di varia difficoltà Leggere un'immagine	Arricchire il lessico e la struttura delle frasi Sperimentare le caratteristiche e le potenzialità della voce Raccontare esperienze personali Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni Riferire semplici storie ascoltate Memorizzare e ripetere filastrocche di varia difficoltà Leggere un'immagine	Usare il linguaggio per interagire con adulti e coetanei Esprimersi con una pronuncia corretta e con più vocaboli Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche Raccontare, interpretare, inventare storie. Avvicinarsi al libro ed al piacere della lettura Leggere immagini di graduale complessità Elaborare e formulare ipotesi sulla lingua scritta Discriminare la simbologia: lettera-numero

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino impara ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni,
le piante e gli animali.
Comprende lo scorrere del tempo e l'alternarsi delle stagioni. Opera e gioca classificando, raggruppando e contando. Conosce i numeri, le forme geometriche e lo spazio, sviluppando la sua curiosità.

OBIETTIVI FORMATIVI **Oggetti, fenomeni, viventi**		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANN
Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali Percepire e distinguere la ciclicità temporale: giorno-notte Usare simboli di registrazione: simbolo della presenza e del tempo meteorologico Riconosce le principali caratteristiche delle cose osservate Manipolare materiali diversi per riconoscerne alcune caratteristiche	Sperimentare le caratteristiche percettive di un materiale Percepire e distinguere la ciclicità temporale: i momenti della giornata. Usare simboli di registrazione Cogliere e nominare gli eventi atmosferici Osservare e rispettare organismi viventi e naturali Sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici	Organizzare informazioni ricavate dall'ambiente Acquisire la ciclicità temporale: alternarsi dei giorni, la settimana Percepire il tempo nel suo divenire: ieri, oggi, domani Ricostruire e riordinare eventi legati ad una situazione Utilizzare strumenti e simboli di registrazione Rielaborare dati utilizzando grafici e tabelle Osservare fenomeni naturali ed organismi viventi descrivendoli con termini specifici Osservare e cogliere le trasformazioni naturali Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri Esplorare ed interagire con l'ambiente circostante Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici Acquisire comportamenti adeguati verso l'ambiente

OBIETTIVI FORMATIVI **Numero, spazio**		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Orientarsi nello spazio scolastico: la sezione Operare raggruppamenti in base ad un attributo Discriminare dimensioni: grande-piccolo Comprendere concetti topologici: dentro-fuori Riconoscere e rappresentare le figure geometriche: il cerchio	Esplorare spazi della scuola Raggruppare in base ad un attributo Discriminare dimensioni: piccolo-medio-grande, lungo-corto Comprendere concetti topologici: sopra-sotto Riconoscere, denominare e rappresentare figure geometriche: il cerchio, il quadrato	Orientarsi ed organizzare uno spazio in base a diverse esigenze Orientarsi nello spazio seguendo un percorso con indicazioni verbali Utilizzare ed organizzare spazio ed oggetti secondo la direzionalità orizzontale e verticale Organizzare lo spazio grafico secondo la direzionalità: da sinistra verso destra Operare raggruppamenti con due attributi Classificare con l'uso di diagrammi in base ad un attributo Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche Riconoscere, denominare e rappresentare forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo Mettere in relazione numero-quantità da 1 a 10 Seriare dimensioni fino a 5 grandezze Usare i connettivi logici: e/non

		Formulare ipotesi e previsioni di eventi Ricostruire in sequenza logica

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

RELIGIOSITA' E RELIGIONE CATTOLICA (O.S.A)
Riguarda l'osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi, dono di DIO CREATORE.
Lo scoprire la figura di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
L'individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.
L'IRC nella scuola dell'infanzia propone un percorso suddiviso per fasce d'età che, attraverso narrazioni bibliche, attività espressive, celebrazioni e momenti di riflessione, introduce i bambini alla figura di Gesù e ai valori del Vangelo. Il percorso è pensato in un'ottica inclusiva e rispettosa delle diversità, con l'intento di promuovere atteggiamenti di apertura, accoglienza, rispetto dell'altro e solidarietà. Le famiglie sono invitate a collaborare attivamente, diventando parte integrante del progetto educativo.

3. LA PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

3.1 I criteri di progettazione

Il corpo docenti della Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova cerca di fornire ai propri alunni e alle famiglie un servizio il più esauriente possibile.
Lavorando in equipe studia una tematica di partenza che trova la propria determinazione nelle esigenze del contesto storico-culturale.

Per l'anno scolastico 2025/2026 si è pensato di affrontare il tema: FAMMI UNA DOMANDA

La Scuola ha il compito fondamentale non solo di "insegnare ad apprendere", ma anche — e soprattutto — di "insegnare a essere". Ciò significa porsi come luogo educativo in cui ogni bambino e ogni bambina possa

sentirsi riconosciuto nella propria unicità e valorizzato nella propria identità culturale.
Ogni persona cresce e impara nella relazione con gli altri: il riconoscimento e la valorizzazione dell'individuo stimolano, in modo reciproco, lo sviluppo di una comunità più coesa e consapevole. Non basta convivere all'interno della società: occorre costruirla attivamente insieme, giorno dopo giorno.
In questa prospettiva, il sistema educativo ha il compito di formare cittadini responsabili, capaci di partecipare con consapevolezza e spirito critico alla costruzione di collettività più ampie e plurali — che siano nazionali, europee o globali.

Il filo conduttore che guiderà il nostro percorso educativo quest'anno è "Fammi una domanda", un invito a partire dalla naturale curiosità dei bambini per stimolare la riflessione, la scoperta e l'apprendimento.
Porre domande non è soltanto un modo per chiedere informazioni: è una vera e propria arte che si impara fin da piccoli e che rappresenta la chiave per sviluppare il pensiero critico, la capacità di osservare, di immaginare e di confrontarsi con gli altri. Le domande sono il ponte tra il conoscere e il comprendere, e costituiscono il primo passo verso un apprendimento attivo e consapevole.
Nel nostro progetto, vogliamo valorizzare la spinta naturale dei bambini a interrogare il mondo che li circonda. Perché è proprio dalle domande che nasce la conoscenza: "Perché?", "Come?", "Che cosa succede se…?" sono le scintille che accendono il desiderio di esplorare e di comprendere. Stimolando questa capacità, offriamo ai bambini non solo risposte, ma anche nuovi spunti per continuare a chiedere, a cercare, a riflettere.
Il progetto si propone di accompagnare i bambini in un percorso in cui la domanda diventa motore dell'apprendimento, strumento di crescita individuale e collettiva. Le unità di apprendimento, strutturate lungo tutto l'anno scolastico, partiranno da domande semplici e vicine all'esperienza quotidiana dei bambini per arrivare a interrogativi più complessi, in un processo graduale che rispetta la loro individualità e il loro ritmo.
Le domande guideranno la scoperta di sé, dell'altro e del mondo, favorendo il rispetto delle differenze e la valorizzazione di ogni identità culturale e personale. Attraverso il dialogo, il confronto e l'esperienza, il bambino impara a riconoscere che ogni risposta è solo un nuovo punto di partenza per un'altra domanda, in un ciclo continuo di apprendimento e meraviglia.
Il compito delle insegnanti sarà quello di creare uno spazio educativo dove il dialogo, l'ascolto e la curiosità trovano terreno fertile, incoraggiando il bambino a diventare protagonista attivo del proprio percorso di crescita.

Le diverse UDA saranno così strutturate: Le diverse UDA saranno così strutturate:

Titolo	*Periodo di svolgimento*
"Chi sei tu e chi sono i tuoi amici?"	Settembre - Ottobre
"Cosa sogni quando arriva il Natale?"	Novembre - Dicembre
"Come ti piace festeggiare e giocare con gli altri?"	Gennaio - Marzo
"Quali emozioni senti dentro di te?"	Aprile
"Come stai cambiando e cosa sogni per te?"	Maggio - Giugno

Per l'anno scolastico 2026/2027 si è pensato di affrontare il tema: I MESTIERI DI UNA VOLTA



4. LE CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

4.1 La corresponsabilità educativa

I principali interlocutori della Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova reputano che sia di fondamentale importanza condividere la responsabilità educativa alla base di ogni agire pedagogico. Per tale motivo trova i seguenti luoghi di dialogo:

- ❑ <u>Il collegio docenti</u>
  Composto dalle tre insegnanti che in equipe prendono ogni decisione riguardanti le attività didattiche, educative, svolgono funzione di coordinamento, valutano e verificano il percorso formativo, manifestano un atteggiamento di disponibilità alla correzione reciproca come strumento di crescita comune.
- ❑ <u>Le assemblee di scuola</u>
  Indette fra insegnanti e genitori, più volte nel corso dell'anno per presentare il lavoro svolto, informare sull'andamento delle attività, verificare il raggiungimento delle mete preposte
- ❑ <u>I colloqui con i genitori</u>
  Momenti di incontro e di dialogo individuali con i genitori di ogni singolo bambino, per uno scambio di informazioni sull'alunno e per l'individuazione di una comune linea educativa

4.2 La maturità di chi educa

<u>Educatori</u>

Il corpo docenti reputa che l'aggiornamento sia una componente fondamentale dalla quale un buon insegnante non può prescindere. Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova, come indicato dal contratto di lavoro FISM, utilizzano ogni anno circa venti ore per uno specifico **corso di aggiornamento**. Periodicamente le insegnanti si ritrovano con **scuole del territorio** per uno **scambio** e un **confronto** su tematiche educative comuni. Resta comunque prioritario e costante lo **scambio all'interno del corpo insegnanti** della scuola stessa.

Genitori

La Scuola dell'Infanzia si preoccupa di fornire ai genitori momenti di formazione:

- Nelle riunioni di classe e nei colloqui individuali per la condivisione del progetto educativo
- Organizzando incontri a scuola con esperti (psicopedagogista – pedagogista) su tematiche che si basano sulle esigenze effettive emerse nella scuola.

4.3 Le risorse e gli strumenti

L'edificio nella Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova nel corpo centrale si sviluppa su due piani, ma solo il piano terra è adibito a scuola, in quanto il piano superiore è stato abitato dalle suore fino al giugno 2004.
Il corpo centrale si raccorda alle ali periferiche da una veranda dotata di appendiabiti per i bambini.
Lo spazio è organizzato secondo la seguente modalità:

- Le aule sono tre, ben illuminate, gli arredi sono stati rinnovati da qualche anno, sono adeguati alle esigenze dei bambini; i materiali sono distribuiti su mensole di facile fruizione e lo spazio è organizzato secondo "angoli" che riproducono spazi familiari (angolo cucina, angolo morbido, angolo biblioteca, angolo pittura, angolo travestimenti…)
- Il salone è suddiviso in tre aree (spazio per il gioco, refettorio, ripostiglio, spogliatoio cuoca). Lo spazio gioco è ampio e organizzato secondo le stesse modalità della classe, ossia è diviso in angoli (angolo costruzioni, tappeto delle macchinine, angolo cucina, angolo per la drammatizzazione…), ciò è funzionale all'ambientamento del bambino essendo tale luogo predisposto all'accoglienza. Il refettorio accoglie circa sessanta bambini, i tavoli sono alla loro portata, il cibo viene distribuito dalle insegnanti che si occupano anche di far divenire il momento del pranzo un ricco scambio educativo. Il ripostiglio è appena stato riorganizzato secondo la L.155/97.
- La cucina è dotata di dispensa, ben attrezzata; il cibo è preparato ogni giorno in loco secondo le disposizioni dell'ATS e della BIBOS
- I servizi igienici sono ristrutturati, sono colorati, funzionali, conformi alle normative sanitarie.
- Il giardino è attrezzato con giochi a norma CEE, acquistati con il ricavato di iniziative organizzate dai genitori. Sono presenti due scivoli, due motorette, una macchina a dondolo a molla e lo spazio verde è ricco di fiori e piante e un gazebo fisso.

Le persone

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova considera come una grandissima risorsa:

- i **bambini e famiglie**. Ogni singolo, infatti, porta il proprio bagaglio di esperienze che diviene stimolo e oggetto di confronto e di arricchimento.
- Il **Consiglio Direttivo** che gestisce e amministra l'Ente.
- il **personale docente,** che oltre a portare competenza e professionalità, si fa da tramite e da intermediario fra i principali interlocutori della scuola.
- gli **educatori** che prestano occasionalmente il loro contributo in attività di laboratorio o in particolari progetti di animazione.
- Il **personale non docente** che con il proprio lavoro permette il buon funzionamento della struttura.
- i **benefattori e i volontari** che portano in modo semplice ma significativo il loro contributo.
- Un Comitato genitori che organizza e si occupa di iniziative straordinarie con lo scopo di raccogliere fondi, contribuire alle migliorie della struttura e agevolare il benessere e le esigenze dei bambini.

Le finanze

Le risorse economiche le ricava dalla convenzione comunale, dalle rette dell'utenza e finanziamento statale in quanto riconosciuta paritaria.
La Scuola dell'Infanzia è ben inserita nel contesto comunitario locale e a volte trova sostegno in forme di beneficenza. Vengono spesso promosse iniziative per la raccolta fondi.

I tempi scuola sono organizzati in modo da rispettare le esigenze e i ritmi dei bambini.

4.4 L'organizzazione scolastica

GIORNATA SCOLASTICA (Infanzia)

7:30 - 9:00	servizio pre-scuola
9:00 - 9:15	accoglienza e gioco libero
9:30 - 10:00	attività ricorrenti di vita quotidiana (saluto, preghiera e Calendario)
10:00 - 11:00	attività di sezione e laboratori
11:10 – 11:30	momento di igiene e preparazione pranzo
11:30 – 12:40	pranzo
12:45	uscita intermedia
12:45 – 13:45	gioco libero in salone o nel giardino –
13:45 – 14:15	riordino e cure igieniche –
14:15 – 15:15	attività di sezione e laboratori –
15:15 – 15:30	riordino
15:30 – 15:45	uscita
15:45 – 17:30	doposcuola

GIORNATA SCOLASTICA (primavera)

7:30 - 9:00	servizio pre-scuola
9:00 - 9:15	accoglienza e gioco libero
9:30 - 10:00	attività ricorrenti di vita quotidiana (saluto, preghiera e Calendario)
10:00 - 11:00	attività di sezione e laboratori
11:10 – 11:30	momento di igiene e preparazione pranzo
11:30 – 12:40	pranzo
12:45	uscita intermedia
12:45 – 13:45	momento di igiene e preparazione nanna
13:45 – 15:00	nanna
15:00 – 15:30	risveglio momento di igiene
15:30 – 15:45	uscita
15:45 – 17:30	doposcuola

REGOLAMENTO

*****

Articolo 1

La Scuola dell'Infanzia "Fratelli Casanova":

- Si ispira agli ideali educativi cristiani e propone quindi agli alunni e ai familiari, specifici momenti di culto;
- Intende svolgere la propria attività educativa aperta a tutte le famiglie, senza distinzione di razza, religione, condizione sociale e condizioni personali, in collaborazione con le stesse famiglie, nel rispetto del suo primario diritto di educare;
- Intende porre un'attenzione mirata agli alunni svantaggiati per ragioni psicologiche, familiari e sociali, conformemente agli ideali di umana solidarietà e all'ispirazione cristiana della scuola stessa;
- Considera la qualificazione, l'aggiornamento del proprio personale, condizione fondamentale dell'impegno educativo;
- È aperta ai contributi della comunità ecclesiale e civile ed esprime la propria originalità educativa e la propria disponibilità alla ricerca e alla sperimentazione favorendo i rapporti con le altre istituzioni presenti nel territorio per un confronto costruttivo ed una verifica della propria attività.

Articolo 2

L'anno scolastico inizia il primo di settembre e termina alla fine del mese di giugno dell'anno successivo. I periodi di vacanza durante l'anno scolastico, di norma, verranno stabiliti attenendosi al calendario scolastico Ministeriale.
La Scuola dell'Infanzia "Fratelli Casanova", con le modalità ed alle condizioni specificate al successivo articolo 4, accoglie le iscrizioni di alunni che compiono i tre anni entro il 31/12 del corrente anno, fatte salve le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali emanate per ciascun anno scolastico; accoglie i portatori di handicap, verificata l'esistenza delle condizioni per una reale integrazione, eventualmente ricorrendo a personale specializzato previo accordo con i competenti organi ed enti pubblici;

Articolo 3

La Scuola funziona nei giorni feriali, escluso il sabato e festivi.

Per chi avesse la necessità di prendere il bambino in orario diverso, l'uscita è limitata a quella intermedia delle ore 12,45, al fine di evitare disguidi, avvisando l'insegnante la mattina stessa quando il bambino viene accompagnato a scuola.
Per i bambini che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia, è consigliato di usufruire dell'uscita intermedia delle ore 12,45 per due settimane, al fine di agevolare un graduale inserimento.
Per gli altri bambini frequentanti, sarebbe opportuno utilizzare l'uscita intermedia solo in caso di stretta necessità, per permettere al bambino di usufruire a pieno della giornata scolastica.
Il rispetto della puntualità è un valido e necessario contributo al regolare funzionamento delle attività scolastiche.

Articolo 4

La domanda di iscrizione deve contenere le complete generalità dei genitori e degli esercenti la potestà genitoriale.
Essa comporta da parte dei genitori l'accettazione integrale del presente regolamento, anche con riferimento alle finalità della Scuola di cui all'art. 1 ed impegna i genitori a versare la retta mensile di frequenza secondo le modalità fissate di anno in anno dalla Direzione.
All'atto dell'iscrizione devono essere presentati i seguenti documenti:

- Modulo consegnato previamente dalla Scuola, debitamente compilato;

- Modulo debitamente compilato e firmato riguardante la legge 196/03 della Privacy.

Articolo 5

Le famiglie sono tenute a curare la frequenza dei bambini alla Scuola al fine di favorire un armonico e sereno apprendimento dei valori inerenti alla formazione della loro personalità.
I genitori devono prendere coscienza della proposta educativa della Scuola, contenuta nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), impegnandosi a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione, per il tempo in cui il bambino frequenterà.
I bambini sono suddivisi in gruppi eterogenei, con momenti di attività a gruppi omogenei.
Si ribadisce che la frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una buona e costruttiva esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.

Articolo 6

Come da Legge Regionale n. 12 del 4/08/2003, art. 3 comma 2, non è più previsto il rilascio del certificato medico dopo 5 giorni di assenza per malattia del bambino.
Pertanto, per la riammissione del bambino a scuola è necessaria un'autocertificazione dei genitori.
Si chiede, quindi, correttezza ed attenzione nei confronti del proprio figlio, facendolo rientrare a scuola solo in condizioni di salute adeguate a vivere in comunità, anche per un rispetto degli altri bambini.
Il bambino che viene allontanato dalla scuola perché presenta malessere, si consiglia che rimanga a casa anche il giorno successivo.
Se l'assenza è dovuta a malattia infettiva deve essere subito comunicato alla Direzione della Scuola.
Le assenze per altri motivi dovranno essere previamente giustificate.
Per legge non è possibile somministrare medicinali ai bambini, salvo in casi particolari.
La somministrazione di farmaci è comunque subordinata alla presentazione della ricetta medica, la quale dovrà specificare nome del bambino, diagnosi, numero di somministrazione giornaliere, dose e durata della terapia. E' necessaria autorizzazione scritta anche da parte dei genitori, che delegano così il personale a tale procedura sollevando lo stesso da ogni responsabilità relativa alla terapia.

Articolo 7

La quota di frequenza è stabilita ogni anno. Il pagamento è a scadenza mensile ed è effettuato, salvo eccezioni, tramite Rimessa Diretta Interbancaria, previa firma del relativo modulo all'inizio della frequenza da parte del familiare.

Articolo 8

Per tutti i bambini frequentanti è attivato il servizio di refezione secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'Asl che saranno comunicate ai genitori in modo dettagliato nei primi giorni di scuola.
Diete diverse da quelle previste possono essere richieste dai genitori previa certificazione medica.
In occasione di feste o compleanni è possibile portare dolci o torte che non siano prodotti casalinghi e succhi di frutta non zuccherati.

Articolo 9

I bambini devono presentarsi a Scuola puliti ed ordinati nella persona, con un abbigliamento pratico affinché il bambino sia stimolato all'autonomia ed adatto a consentire una serena partecipazione all'attività didattica-educativa (evitare cinture, bretelle, salopette).
E' consentito ai bambini di portare un giocattolo da casa, quando il gioco serve da aiuto e completamento per superare in modo meno traumatico il senso del distacco.
In ogni caso, le insegnanti non rispondono di eventuali danni e/o smarrimenti dei giocattoli.

Articolo 10

Ogni bambino deve avere il seguente corredo personale:

- Grembiule di qualsiasi colore (obbligatorio dal mese di ottobre), da indossare ogni giorno escluso il giorno in cui si svolge l'attività psicomotoria; in tale giorno i bambini dovranno indossare la tuta;

- Sacca di stoffa, con nome, contenente un cambio completo (per questioni di spazio non saranno accettati zainetti o borse).

Per motivi igienico sanitari vengono utilizzati materiali monouso:

- Tovaglioli di carta
- Bicchieri di carta
- Salviettine umidificate.

Articolo 11

Le insegnanti riceveranno personalmente i bambini dagli accompagnatori e non potranno riaffidarli a persone non autorizzate precedentemente con delega dei genitori stessi.
In casi particolari, occorre che i genitori avvisino obbligatoriamente l'insegnante, su chi effettuerà il ritiro del bambino.
In ogni caso i bambini non potranno essere ritirati da persone minori.

Articolo 12

La ricreazione sia all'aperto che all'interno della Scuola è un momento educativo.
Eventuali spese per uscite a scopo didattico sono a carico dei genitori.

Articolo 13

La Scuola sensibilizza le famiglie affinché lo svolgimento di particolari momenti della vita scolastica, quali:

- Festa di Natale
- Festa di Carnevale (solo con i bambini)
- Festa di fine anno scolastico

Avvengano in forme di collaborazione e partecipazione attiva e discreta.

L'intesa tra genitori e scuola favorisce la ricerca di modi, di contenuti e valori che rendono maggiormente efficace e proficua l'azione educativa

NORME IGIENICHE E DI SICUREZZA

- I bambini non potranno portare merende da consumarsi all'interno della scuola.
  È bene che i bambini facciano a casa, nell'atmosfera familiare una buona e ricca colazione per sostenere ritmi di movimento ed esperienze che la scuola propone.
  Gli spuntini consumati in fretta non sono certamente salutari.

- Allo stesso modo la regola vale per la merenda. Non sarà permesso consumarla nell'atrio o nel cortile.

- La cucina è il luogo in cui la cuoca svolge le sue funzioni lavorative nel rispetto delle normative ATS, pertanto, per garantire tutte le norme igieniche-sanitarie e di sicurezza, non è permesso ad alcuno di entrare in tale luogo.

- I genitori non potranno sostare nelle sezioni o nell'edificio scolastico oltre il tempo strettamente necessario (affidamento del bambino/a all' insegnante di sezione, saluto ed eventuali comunicazioni veloci).
  Questo consente ai bambini di vivere il distacco e l'inizio di giornata in piena serenità. La presenza prolungata di un genitore può creare disagio agli altri bambini emotivamente e affettivamente più fragili.

- Nel rispetto dell'ambiente e della pulizia, inoltre, non è consentito percorrere i corridoi con passeggini e carrozzine. (Andranno depositati temporaneamente all'ingresso).

- Per motivi di sicurezza e di disturbo, non si potrà sostare nei corridoi o nel cortile.
  È segno, inoltre, di rispetto e di buona educazione nei confronti dei bambini e della scuola.

La collegialità è una costante della modalità di lavoro della Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova. Sviluppare tale aspetto vuol dire che gli insegnanti si organizzano in modo da collaborare secondo i parametri dell'efficienza, dell'efficacia e con unitarietà d'intenti.

Il funzionamento della squadra è il seguente:
- ❑ Effettuare l'analisi della situazione iniziale e finale (alunni, insegnanti, ambiente, tempi, risorse, modalità di programmazione)
- ❑ Migliorare la produttività dei tempi di programmazione
- ❑ Nello sviluppo dei progetti tenere conto delle attitudini e delle competenze degli insegnanti
- ❑ Creare un clima che permetta di lavorare relazioni interpersonali positive
- ❑ Verifica della gestione, dell'organizzazione interna e confronto sulle scelte programmatiche con apporto di eventuali modifiche

Nella Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova le insegnanti sono 3, le educatrici sono 2 (di cui una con funzione Jolly); sono assunte secondo le modalità stabilite dal C.C.N.L. FISM che regola il rapporto di lavoro.
Nel corso dell'anno sfruttano i tempi fissati nel contratto per la formulazione dei programmi e frequentano i corsi predisposti per il loro aggiornamento professionale.
La modalità di lavoro adottata è quella della collegialità.

Organizzazione delle sezioni
Nella Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova sono presenti 3 sezioni di tipo eterogeneo e 1 sezione primavera. Tale scelta è stata compiuta ritenendo che il confronto di bambini in età diversa sia funzionale allo sviluppo dell'osservazione reciproca e allo scambio collaborativo (i grandi aiutano i piccoli i piccoli si affidano e imparano dai grandi).

Nel rispetto, però, delle singole attitudini dell'età si organizzano attività in gruppi omogenei più volte la settimana.
Il corpo docente ritiene che questa modalità di lavoro si integri in modo da promuovere un giusto rapporto fra pari.

Coinvolgimento genitori
Per garantire rapporti continui di collaborazione tra scuola e famiglia, ed un'educazione integrale del bambino, secondo le particolari caratteristiche della scuola dell'infanzia, le insegnanti stabiliscano incontri personali con i genitori, sollecitano le famiglie a partecipare ai momenti educativi di socializzazione e coinvolgimento che la Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova organizza.
Inoltre, si è soliti come scuola programmare momenti di formazione appositamente per i genitori, per venire incontro alle loro possibili necessità.

I rappresentanti dei genitori (1 per sezione) vengono eletti durante la prima assemblea dell'anno e i loro compiti sono:
- Collaborare con la scuola
- Fare da tramite tra scuola e famiglia
- Sostenere le iniziative della scuola
- Partecipare agli incontri formativi e informare i genitori assenti

4.5 L'attenzione alla diversità
In una società complessa come quella moderna in cui, giustamente, si è lontani da criteri di omologazione, non si può prescindere dalla considerazione delle diversità.
La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova si impegna a garantire qualità di servizio rispetto alle svariate categorie della società:
- Alunni stranieri
- Alunni portatori di handicap
- Alunni svantaggiati

Operativamente le modalità di intervento in linee generali risultano essere:
- Per gli alunni stranieri: favorire attività di conoscenza delle diverse culture, favorire la comunicazione verbale e non. Non potendo garantire un insegnamento religioso diverso dall'indirizzo cattolico proprio della scuola, si assicura, però, il pieno rispetto delle usanze anche religiose di culture diverse.
- Per gli alunni portatori di handicap: assicurare una figura di sostegno professionale che divenga corresponsabile della sezione, garantire un progetto individualizzato che porti alla piena integrazione del bambino nella classe assecondando i suoi bisogni specifici.
- Per gli alunni svantaggiati: individuare lo svantaggio, intervenire in modo individualizzato, supportandosi a figure specializzate esterne, senza però sostituirsi od opporsi alla famiglia, al contrario cercando in essa collaborazione.

4.6 La valutazione
Attraverso l'area di controllo è possibile verificare e valutare il procedimento e gli obiettivi raggiunti nello svolgimento di un itinerario didattico e di un qualsiasi aspetto della vita scolastica.
È importante infatti:
- Verificare le intenzioni e le motivazioni che originano le scelte effettuate
- Verificare l'adeguatezza degli strumenti e dei metodi scelti
- Verificare l'operato degli educatori

Non solo si valuta l'operato ma gli aspetti da sottoporre a questa fondamentale pratica sono svariati, si valuta infatti:
- Il bambino (in diversi aspetti – vedi griglia- in modo progressivo nel corso dei tre anni di frequenza)
- La situazione familiare e ambientale (non in termini di giudizio, ma in termini di punti su cui giostrare la collaborazione)
- I progetti e gli itinerari

- ❑ Il risultati ottenuti

Il processo valutativo si deve effettuare in momenti specifici e adeguati:
- ❑ Nel delicato periodo dell'inserimento
- ❑ Occasionalmente (in occasioni particolari che possono capitare in ogni momento, ma dai quali si possono dedurre e capire molteplici caratteri del bambino)
- ❑ Sistematicamente (durante i percorsi progettati, alla fine di un itinerario didattico)

Alleghiamo le griglie d'osservazione da noi considerate efficaci strumenti valutativi.

4.7 La documentazione

Per dare continuità e valore all'attività svolta è necessario che i dati utilizzati nel lavoro vengano registrati sia per poter utilizzare sistemi educativo-didattici la cui validità è stata verificata, sia per evitare di ripetere percorsi non adeguati.
Nella Scuola dell'Infanzia ogni attività è documentata sia in termini di memoria storica con cartelloni e disegni esposti in classe sia con documentazione cartacea quale:
- ❑ Appunti
- ❑ Diaristica
- ❑ Documenti programmatori
- ❑ Documenti di osservazione
- ❑ Documentazione tecnologica (fotografia, videoregistrazione)
- ❑ Registrazione di classe giornaliera

5. APERTURE

La Scuola dell'Infanzia F.lli Casanova ha una chiara e ben delineata linea educativa, ma non vuole risultare rigida e chiusa alle istanze dell'utenza e del territorio.
È solita, quindi, aprirsi in modo flessibile alle esigenze dimostrate:
- ❑ Dai bambini, cogliendo i loro stimoli, infatti ogni individuo porta il proprio bagaglio personale che offre notevoli spunti
- ❑ Ai genitori con:
  a) Elezione dei rappresentanti di classe, che possono presentare proposte e iniziative
  b) Momenti di festa con i bambini (festa di Natale e Pasqua, feste di fine anno, momenti di animazione)
  c) Momenti di festa organizzate dai genitori (feste di fine anno, banchi vendita, cene di beneficenza…)
  d) Gite scolastiche unendo scopi educativi e di socializzazione
  e) Momenti di apertura della scuola "OPEN DAY" per dare la possibilità ai nuovi iscritti di visitare e conoscere da vicino la scuola e "OPEN NIGHT" per dare la possibilità ai genitori dei nuovi iscritti di conoscere la scuola burocraticamente

- ❑ Al territorio in particolar modo a:
  a) Alle iniziative del Comune, facendoci portavoce di iniziative gestite dal Comune in ambito educativo.
  b) Alla Direzione Didattica nei progetti Continuità per il raccordo con la Scuola Primaria, attraverso:
- La stesura di un progetto comune per i bambini dell'ultimo anno
- La visita delle rispettive scuole
- La conoscenza fra personale docente
- Il passaggio delle informazioni, con previo consenso delle famiglie
- Attività svolte insieme
- Prove dei prerequisiti per la formazione della classe

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

TEAM DOCENTI

Che si occupa della stesura del PTOF dell'anno scolastico 2025/2026

Insegnate coordinatrice	MARTA SIRONI
Insegnante	DOREMIA MOTTA
Insegnante	SAMANTHA CASTELLANO
Educatrice Jolly	SONIA BOSISIO
Educatrice sez. Primavera	VERONICA MELLERA

Che si occupa della stesura del PTOF dell'anno scolastico 2026/2027

Insegnate coordinatrice	MARTA SIRONI
Insegnante	DOREMIA MOTTA
Insegnante	SAMANTHA CASTELLANO
Educatrice Jolly	SONIA BOSISIO
Educatrice sez. Primavera	VERONICA MELLERA
Assistente educatrice	SARA LONGONI

	Annualità	**Fabbisogno per il triennio**		**Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi…)**
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	2025/2026	**4 + 1 JOLLY**		**N° 3 SEZIONI A TEMPO PIENO N°1 SEZIONE PRIMAVERA**
	2026/2027	**3 + 1 JOLLY + ASSISTENTE EDUCATRICE**	**1**	**N° 2 SEZIONI A TEMPO PIENO N°1 SEZIONE PRIMAVERA**

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità
CORSI di AGGIORNAMENTO ANNUALI DI I.R.C.	DOCENTI	OBBLIGATORI per IDONEITA'
CORSI di AGGIORNAMENTO di VARIO GENERE	DOCENTI e AUSILIARI	OBBLIGATORI (pronto soccorso, sicurezza, privacy ecc.) e PERCORSI di FORMAZIONE F.I.S.M. ed eventuali altri CORSI in relazione alle esigenze legate al progetto formativo.

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Rifacimento tetto	**Rimozione eternit**	**C.D.A. – benefattori privati**
Aula sezione Primavera	**Arredamento**	**C.D.A. – benefattori privati**
Cucina	**Sostituzione frigoriferi**	**C.D.A.**
Stabile	**Mappatura impianti idrici**	**C.D.A.**

N.B.: l'Organigramma, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Quadro normativo di riferimento DM 7/6/95
Legge 59/97
D.P.R. 24/06/1998, n. 249
DPR 275/99 con particolare riguardo agli artt. 1-8-9
D.M. 234/00 artt. 2-3
Legge 53/03
D. Lgs. 59/04
DM n.16 del 05/02/07
CM n.30 del 15/03/07
DPR. n. 235 del 21/11/07
Nota 31 luglio 2008 del ministro Gelmini al DPR. n. 235 del 21/11/07
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 settembre 2021 e successive modifiche

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

Con questo patto tutte le componenti della comunità scolastica si impegnano ad instaurare un clima sereno e proficuo al lavoro.

Scuola e famiglia, in coerenza con la loro missione formativa, non devono limitarsi a collaborare, ma devono condividere pienamente i valori concernenti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica. La sottoscrizione congiunta, da parte del Legale Rappresentante, la coordinatrice didattica e dei genitori, sottolinea simbolicamente le responsabilità che scuola e famiglia si assumono, ciascuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale.

La Scuola si impegna a:

● creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;

● realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;

● procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;

● favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo dell'alunno;

● garantire modalità comunicative adulto/studente improntate al rispetto, al confronto ed al dialogo costruttivo (rinforzo dell'autostima, valorizzazione degli sforzi fatti, disponibilità all'ascolto);

● distribuire in modo equilibrato e concordato tra i docenti il carico di lavoro necessario per consolidare gli apprendimenti (impegno da parte dei docenti nel confrontare e pianificare, per quanto possibile, le attività di verifica).

La Famiglia si impegna a:

● instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;

● far rispettare l'orario d'ingresso a scuola degli alunni, garantire una frequenza regolare, giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;

● tenersi aggiornati su impegni, scadenze, attività scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste;

● tenersi informati sull'andamento dei propri figli;

● intervenire rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, insieme con il Legale rappresentante e la coordinatrice didattica, il presente Patto educativo di corresponsabilità, che è parte integrante del Regolamento.

Il legale Rappresentante

Severo Corbetta

_____

La coordinatrice

Marta Sironi

_____

Presa visione per accettazione

(firma dei genitori) _____